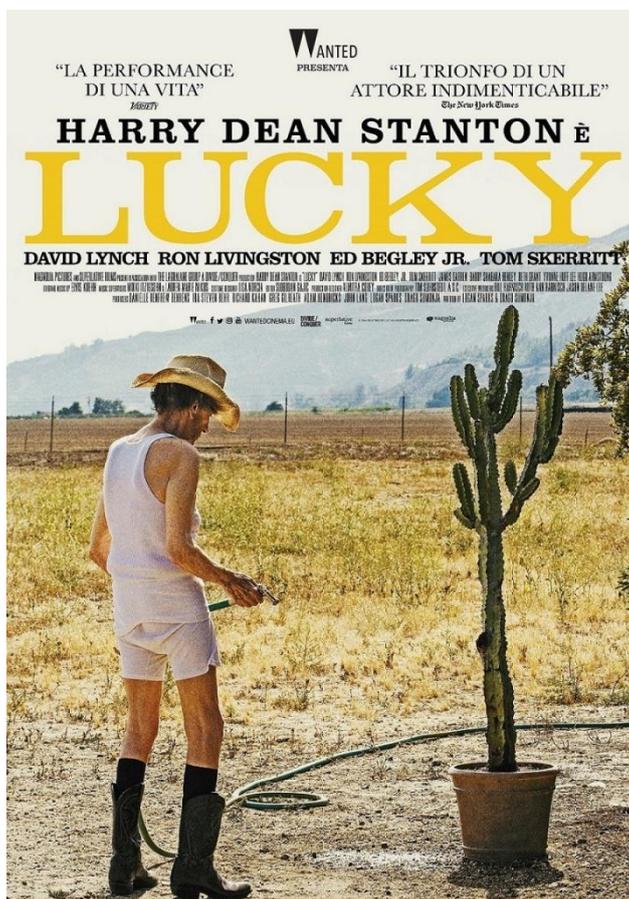


WANTED

PRESENTA



un film di JOHN CARROLL LYNCH

USA, 2017 – 88 minuti

DAL 29 AGOSTO AL CINEMA

Immagini e manifesto scaricabili su www.wantedcinema.eu/areapress

Cartella stampa scaricabile su scrittoio.net/area-press

Ufficio stampa - Lo Scrittoio

via Crema 32 - 20135 Milano Tel. +39 02 78622290-91

Antonio Pirozzi mob. +39 347 4305496 // +39 339 5238132 ufficiostampa@scrittoio.net

Bianca Badialetti pressoffice@scrittoio.net

scrittoio.net

PRODUZIONE E DATI TECNICI

titolo originale	Lucky
prodotto da	Superlative Films Divide, Conquer Lagralane Group
produttori	Danielle Renfrew Behrens, Ira Steven Behr, Richard Kahan
lingua originale	inglese
durata	88 minuti
distribuito da	Wanted Cinema
regia	John Carroll Lynch
sceneggiatura	Logan Sparks, Drago Sumonja
fotografia	Tim Suhrstedt
montaggio	Slobodan Gajic
musiche originali	Elvis Kuehn
costumi	Lisa Norcia

CAST

HARRY DEAN STANTON Lucky

RON LIVINGSTON Bobby Lawrence

ED BEGLEY, JR. Dr. Christian Kneedler

TOM SKERRITT Fred

BARRY SHABAKA HENLEY Joe

JAMES DARREN Paulie

BETH GRANT Elaine

YVONNE HUFF LEE Loretta

HUGO ARMSTRONG Vincent

e con la partecipazione di **DAVID LYNCH** Howard

SINOSI

Lucky, un novantenne ateo, ha sempre vissuto seguendo le proprie regole e infischandosene del giudizio di coloro che vivono nella sua città ai margini del deserto. Dopo una caduta, comincia a temere la morte e la solitudine ed è spinto verso un percorso di auto-esplorazione alla ricerca di ciò che spesso è irraggiungibile: l'illuminazione.

IL CAST

HARRY DEAN STANTON

Stanton (Irvine, 14 luglio 1926 – West Hollywood, 15 settembre 2017) ha studiato all'Università del Kentucky, laureandosi in giornalismo ed arti radiofoniche. Il suo debutto televisivo risale al 1957 al quale seguirono piccoli ruoli in film TV. Dal 1967 si dedicò anche al cinema comparso in numerosi film tra cui *Nick mano fredda* di Stuart Rosenberg, *Il padrino - Parte II* di Francis Ford Coppola, *1997: fuga da New York* di John Carpenter, *Alien* di Ridley Scott, *Il miglio verde* di Frank Darabont.

Il suo ruolo da protagonista più noto è quello in *Paris, Texas* di Wim Wenders, che inizialmente doveva essere assegnato a Sam Shepard. È stato uno degli attori-feticcio di Sam Peckinpah, John Milius, Monte Hellman e David Lynch oltre che amico stretto di Francis Ford Coppola.

Tra le memorabili interpretazioni nell'ultimo periodo della sua vita ricordiamo *La promessa* di Sean Penn nel 2001 e *Alpha Dog* (2004) di Nick Cassavetes.

Per quattro stagioni, è apparso nella serie della HBO *Big Love* nel ruolo del patriarca poligamo Roman Grant. Nel 2014 l'instancabile Stanton si è unito a Daniel Stern e Laurie Metcalf nella serie HBO *Getting On*.

RON LIVINGSTON

Diplomatosi alla Marion High School, ha frequentato l'Università di Yale. Il debutto cinematografico risale al 1992, ma il primo ruolo importante è arrivato nel 1996 al fianco di Vince Vaughn e Jon Favreau in *Swingers*.

Molto attivo anche come attore televisivo ha recitato nelle serie televisive *Band of Brothers*, *The Practice*, *JAG - Avvocati in divisa*, *Standoff* e *Defying Gravity*, mentre tra le sue partecipazioni cinematografiche ricordiamo *Il ladro di orchidee*, *The Cooler*, *Tutte le ex del mio ragazzo*.

ED BEGLEY JR

Seguendo le orme del noto padre, Ed Begley Jr ha iniziato la sua carriera alla fine degli anni 60 ma ha ottenuto il successo grazie alle serie televisive *Galactica* (anni 70) e *A cuore aperto* (anni 80), dove interpreta il Dr. Victor Ehrlich e per la quale ha ricevuto sei nomination agli Emmy. Da allora ha intrapreso diversi progetti teatrali, televisivi e cinematografici. È apparso in molte pellicole di successo tra cui *Basta che funzioni* di Woody Allen e in serie tv tra le quali *Six Feet Under*.

TOM SKERRITT

Tom Skerritt, vincitore di un Emmy come miglior attore per la serie *La famiglia Brock*, è uno dei più versatili attori americani in televisione e sul grande schermo.

Tra le sue interpretazioni televisive e cinematografiche ricordiamo *M*A*S*H* e *Gang* di Robert Altman, *Uomini selvaggi* di Blake Edwards, *Alien* di Ridley Scott, *Top Gun* di Tony Scott e *In mezzo scorre il fiume* di Robert Redford.

BETH GRANT

Attrice caratterista statunitense, è apparsa in decine di film tra cui *Rain Man - L'uomo della pioggia* (1988), *Il momento di uccidere* (1996), *Donnie Darko* (2001), *Little Miss Sunshine* (2006), *Non è un paese per vecchi* (2007), vincendo per questi ultimi due Screen Actor Guild Ensemble Awards, *A proposito di Steve* (2009), *The Artist* (2011) e *Jackie* (2016).

DAVID LYNCH

È un regista, sceneggiatore, artista visivo, musicista, attore e autore americano. Conosciuto per i suoi film surrealisti, ha sviluppato uno stile cinematografico unico.

JOHN CARROLL LYNCH – il regista

Nato in Colorado e cresciuto a Denver Diventa noto negli Stati Uniti per la sua partecipazione alla situation comedy *The Drew Carey Show*.

Con oltre 50 film all'attivo è stato diretto da Clint Eastwood, Martin Scorsese, David Fincher, John Lee Hancock, Mark Ruffalo, Miguel Arteta, Pablo Llorain, Mick Jackson, Karyn Kusama, Albert Brooks, Seth Macfarlane e molti altri.

Nel 2014 viene scelto nel cast della quarta stagione di *American Horror Story*.

Lucky è il suo debutto alla regia.

La storia è stata scritta pensando a Harry Dean Stanton?

Assolutamente sì, è una lettera d'amore all'attore e all'uomo. È in sostanza una biografia, la storia di Lucky è ispirato alla vita di Harry. Anche Logan Sparks è un vecchio amico di Harry e da lì è nata l'intuizione. Un esempio è la prima scena di Lucky nel film: entra al Joe's Diner e dice a Joe "Non sei niente", Joe risponde "Non sei niente" e Lucky dice "Grazie. Questo scambio di battute succedeva tutte le volte che Harry entrava da Ago a Los Angeles tra lui e il cameriere. Abbiamo tutti sentito un'immensa responsabilità nel creare questo personaggio: la storia di un uomo che improvvisamente capisce che potrebbe avere soltanto settimane o mesi di vita davanti a se e non più anni.

Com'è stata passare dall'essere attore a regista?

Volevo dirigere da molto tempo. Sono molto grato che Drago e Logan me l'abbiano offerto dandomi tanta fiducia. Una cosa è capire la storia, ma poi devi trovare un modo per decodificarla. Si pensi a un ponte: per costruirlo devi creare uno scheletro. Questo è ciò che registi e produttori fanno in termini cinematografici.

Devi organizzare i macchinari, trovare gli operatori, i designer della produzione, i costumisti ecc. per raccontare la storia. Molte di queste scelte sono state una novità per me. Organizzando il tutto ho dovuto imparare come orchestrare la troupe per creare la struttura che ha poi realizzato materialmente il film. Tutto questo è stato eccitante, difficile, doloroso e travolgente.

Non solo ti sposti dalla recitazione alla regia con Lucky, ma hai anche un famoso regista che recita nel tuo progetto. Com'è stato dirigere David Lynch?

David è stato gentile, reattivo, solidale, preparato e impegnato. Era chiaro che era venuto per recitare e essere semplicemente un attore. Immagino sia stato il tipo di attore con cui ha sempre desiderato lavorare. Ho imparato molto sull'essere un attore nei giorni in cui ha lavorato con noi sul set. C'è stato un momento in cui Harry aveva dei dubbi su un passaggio del copione e, anche se avevo cercato di dargli una spiegazione, non era convinto. Come spesso accade sul set lui si è rivolto ad un collega per cercare ulteriori chiarimenti. In quel caso è stato David Lynch. Harry si è rivolto a David dicendo: "Capisci questo passaggio?" e David rispose "Sì, Harry". Harry disse: "Che cavolo vuol dire?". David mi guardò e io dissi: "Vai pure", ma lui si rivolse ad Harry dicendo con calma: "Non sono io il regista, Harry". Wow. Ho apprezzato tantissimo il suo rispetto e la sua volontà di lasciarmi dirigere. È stato molto bello. Vorrei precisare che in fase di montaggio ci siamo resi conto che Harry aveva ragione e abbiamo tagliato quelle battute. Harry conosceva il fatto suo.

Lucky è una persona sola anche se molti abitanti della cittadina gli vogliono bene. Come pensi che Lucky si senta riguardo alla sua vita?

In un certo senso, sembra che la città capisca Lucky meglio di quanto Lucky capisca se stesso. Pensa di essere un'isola e fino a quando gli eventi nella storia non si scopriranno, lui non si considera parte della comunità. Ma in realtà ne fa parte da sempre. È l'illusione di autosufficienza di cui tutti soffriamo in un certo modo. Cammina per la città ogni giorno e tutti provano dei sentimenti nei suoi confronti, anche se lui non considera più di tanto chi gli sta attorno.

Dov'è stato girato il film?

Volevamo che Harry dormisse a casa sua tutte le notti. Per questo abbiamo girato nel deserto a nord di Los Angeles. Abbiamo anche girato a Cave Creek in Arizona, ma solo per un giorno a fine riprese.

È stato difficile girare con un budget limitato? Vi ha creato una sorta di ansia sul set?

Ovviamente girare un film con un budget limitato ti crea una sorta di ansia. Detto questo i 18 giorni di riprese sono stati una sfida. Anche se la sfida principale è stata l'energia di Harry. Prima di girare questo film, ho interpretato il ruolo principale in un film con riprese durate 18 giorni. Ero in ogni scena e alla fine ero esausto - e ho solo poco più della metà degli anni di Harry. Abbiamo cercato di fare un programma in modo da avere meno giorni di riprese possibili a settimana. Abbiamo cercato di proteggere le sue energie in ogni modo possibile ma a volte non è stato possibile. Nelle scene in cui cammina, abbiamo fatto diversi ciak e Harry ha camminato per circa tre miglia sotto il sole caldo. Ci ha dato tutto ciò che aveva.

WANTED

Wanted Cinema è una società di distribuzione fondata nel 2014. Ha un catalogo di oltre 70 titoli, tra film e documentari, molti dei quali vincitori di festival nazionali e internazionali. In tre anni di vita ha lavorato con realtà differenti tra sale cinematografiche, festival e rassegne. Tra i titoli distribuiti *Dancer, Il giovane Karl Marx, I am not your negro, Kedi. La città dei gatti*. Nel 2016 partecipa a un bando di crowd-funding del Comune di Milano e viene scelta tra le realtà che sono meritevoli di essere supportate. La campagna è vincente e ha visto la realizzazione del CineWanted, realtà finalizzata a promuovere un'idea di cinema nuovo e socialmente impegnato. Nel gennaio 2018 inaugura il nuovo progetto Wanted Clan, nato dall'esigenza di reinventare la sala cinematografica tradizionalmente intesa proponendo uno spazio all'insegna dell'innovazione artistica e della sperimentazione mediale.

Per info: wantedcinema.eu  [Wanted Cinema](#)

Lo Scrittoio

via Crema 32 - 20135 Milano

Tel. +39 02 78622290-91

scrittoio.net